

Programmazione pluriennale 2023-2025

Programma di lavoro
per il 2023
Sintesi



Support is our Mission





Documento unico di programmazione EUAA

Programmazione pluriennale 2023-2025 Programma di lavoro per il 2023

Sintesi

Per la versione integrale in inglese consultare il documento unico di programmazione 2023-2025 adottato dal consiglio di amministrazione il 27 settembre 2022, modificato il 19 dicembre 2022 e pubblicato sul sito web dell'Agazia

<https://euaa.europa.eu/about-us/governance-and-internal-control>.



L'Agazia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA), o chiunque agisca in suo nome, declina ogni responsabilità per l'uso delle informazioni contenute nella presente pubblicazione.

Il documento unico di programmazione 2023-2025 è stato redatto ai sensi del regolamento finanziario 2018/1046 nonché del regolamento finanziario quadro (UE) 2019/715 ed è stato adottato dal consiglio di amministrazione il 27 settembre 2022 e modificato il 19 dicembre 2022 (disponibile all'indirizzo <https://euaa.europa.eu/about-us/governance-and-internal-control>).

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022

PDF: BZ-04-22-324-IT-N ISBN 978-92-9403-265-2 doi: 10.2847/63

© Agazia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA), 2022

Foto di copertina: Sede centrale dell' EUAA a Malta, © 2022

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte. L'uso o la riproduzione di fotografie o di altro materiale non protetti dal diritto d'autore dell'EUAA devono essere autorizzati direttamente dai titolari del diritto d'autore.



Indice

Prefazione	3
Sezione I. Contesto generale	5
Sezione II. Programmazione pluriennale 2023-2025	8
1 Programma di lavoro pluriennale	8
1.1 Supporto operativo	8
1.2 Conoscenze in materia di asilo	8
1.3 Formazione e sviluppo professionale	9
1.4 Attività orizzontali e di governance	9
Sezione III. Programma di lavoro annuale 2023	10
1 Sintesi 10	
2 Attività	11
2.1 Assistenza tecnica e operativa	11
2.1.1 Italia	11
2.1.2 Grecia	11
2.1.3 Cipro	12
2.1.4 Malta	12
2.1.5 Spagna	13
2.1.6 Prima risposta operativa e altre attività operative	13
2.1.7 Reinsediamento e ammissione umanitaria	14
2.2 Supporto operativo, programmazione, monitoraggio e valutazione delle operazioni	15
2.2.1 Invio e gestione delle prestazioni	15
2.2.2 Programmazione delle operazioni	15
2.3 Formazione e sviluppo professionale	16
2.3.1 Progettazione e sviluppo dell'EAC	16
2.3.2 Erogazione della formazione EUAA	16
2.3.3 Attuazione del quadro di garanzia della qualità della formazione	17
2.3.4 Attuazione di un ecosistema di tecnologie dell'apprendimento incentrato sull'utente	17
2.4 Conoscenze in materia di asilo	18
2.4.1 Informazioni sul paese d'origine e orientamenti per paese	18
2.4.2 Conoscenza situazionale	18
2.4.3 Cooperazione e orientamento in materia di asilo e accoglienza	19
2.4.4 Monitoraggio dell'applicazione operativa e tecnica del CEAS	20
2.5 Tutela dei diritti fondamentali	20
2.6 Attività orizzontali	20
2.6.1 Forum consultivo e società civile	20
2.6.2 Governance	21
2.6.3 Sostegno ai paesi terzi	22
2.6.4 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	22
Allegato I. Organigramma	23
Allegato II Assegnazione delle risorse per attività	24





Prefazione

Il nuovo regolamento (UE) 2021/2303 che trasforma l'EASO in Agenzia dell'Unione europea per l'asilo è entrato in vigore il 19 gennaio 2022. Tale adozione rappresenta una tappa importante nella storia dell'Agenzia, per me, per l'Unione europea (UE) e per gli Stati membri. Il nuovo mandato è stato messo alla prova per la prima volta nel 2022 con l'invasione russa dell'Ucraina e il suo impatto sull'UE. A parte la portata stessa di questa sfida, alcuni Stati membri stavano ancora gestendo gli effetti durevoli degli sviluppi in Afghanistan e della strumentalizzazione della migrazione da parte della Bielorussia, per non



parlare della continua pressione esercitata da altre rotte migratorie sul sistema di asilo. Il bisogno di sostegno da parte dell'Agenzia è aumentato nuovamente in modo esponenziale e sono orgogliosa del fatto che siamo stati in grado di rispondere in modo efficace, preparandoci nel contempo al possibile perdurare di questa situazione impegnativa nel 2023. L'effetto a catena derivante dalla crisi ucraina potrebbe avere un impatto su altre regioni del mondo, innescando ulteriori ondate migratorie nel 2023. Il nuovo mandato, che rispecchia un impegno nei confronti dei valori dell'UE nel campo della protezione internazionale, ci consente di fornire un sostegno maggiore e migliore, nonché di soddisfare esigenze e aspettative in continua crescita.

Per l'Agenzia il 2022 sarà ricordato come l'anno della transizione verso l'EUAA. I preparativi volti a rendere operativo il mandato hanno compiuto buoni progressi in alcuni settori. Tuttavia, la transizione proseguirà nel 2023, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio e l'istituzione della figura dei funzionari di collegamento. Inoltre, nell'ambito dei diritti fondamentali saranno adottate ulteriori misure per varare il meccanismo di denuncia e rafforzare il ruolo del forum consultivo. Il lavoro sull'Accademia di formazione dell'EUAA e le relative attività di formazione specializzata proseguirà ulteriormente. Particolare attenzione sarà dedicata alle nostre attività di sostegno, per garantire che l'attuazione del nuovo mandato sia massimizzata a vantaggio di tutti.

L'EUAA si impegna a continuare a fornire, nella cornice del suo mandato ampliato, il sostegno necessario nell'ambito della sua accresciuta capacità di sostenere gli Stati membri soggetti a pressioni sproporzionate, di un'assistenza operativa e tecnica rinforzata, delle informazioni sui paesi di origine (COI) e degli orientamenti per paese, al fine di raggiungere una maggiore convergenza nel trattamento delle domande di asilo, della conoscenza situazionale per migliorare il meccanismo di allerta precoce e preparazione, delle riunioni di cooperazione pratica sulla pianificazione d'emergenza e gestione delle crisi in materia di asilo e accoglienza, di un maggiore coordinamento e sostegno agli sforzi di reinsediamento e dell'attuazione di un approccio che prenda in considerazione l'intero tragitto nell'erogazione di formazione specializzata e nello sviluppo di capacità. È chiaro, tuttavia, che l'Agenzia ha bisogno di risorse umane e finanziarie sufficienti per poter adempiere al suo nuovo mandato. Pur riconoscendo senza riserve che vi sono difficoltà da superare, guardo avanti, al 2023 e all'attuazione del programma di lavoro dell'Agenzia, che sono convinta servirà a rafforzare ulteriormente l'Agenzia in quanto partner fondamentale per un migliore funzionamento del sistema europeo comune di asilo (CEAS).

Nina Gregori





Direttrice esecutiva





Sezione I. Contesto generale

Contesto politico

La predisposizione di un CEAS resiliente continua a essere una priorità politica fondamentale nell'UE e si basa ampiamente sullo scambio di informazioni e sulla conoscenza situazionale. Nel 2016 la Commissione europea ha presentato sette proposte legislative per la revisione del CEAS. I negoziati relativi a molte di queste proposte hanno compiuto progressi significativi. Il 23 settembre 2020 la Commissione europea ha presentato il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo. Il regolamento che trasforma l'EASO in EUAA è entrato in vigore il 19 gennaio 2022. Inoltre, va osservato che anche le altre proposte legislative nell'ambito del nuovo patto sulla migrazione e l'asilo, una volta adottate, probabilmente incideranno sul lavoro dell'Agenzia. Tuttavia, dato che sono ancora oggetto di trattative, le discussioni vertenti su tali proposte non vengono prese in considerazione ai fini del presente documento. Nel frattempo, l'Agenzia dovrebbe continuare a sostenere l'attuazione del meccanismo di solidarietà volontaria previsto nella dichiarazione sulla *«Prima fase dell'attuazione graduale del patto europeo sulla migrazione e l'asilo: modus operandi di un meccanismo di solidarietà volontaria»*.

Il lavoro nel campo della protezione internazionale è intrinsecamente influenzato da cambiamenti significativi nei paesi e nelle regioni di origine che incidono sulle condizioni di protezione e dalle pressioni sui sistemi nazionali di asilo derivanti dagli spostamenti di persone bisognose di protezione. Il rapido deterioramento della situazione in Afghanistan, culminato nella presa di potere da parte dei talebani nell'estate del 2021, ha messo in difficoltà i paesi confinanti, che sono paesi di transito verso l'UE. Infine, gli Stati membri hanno dovuto far fronte a un aumento del numero di domande di asilo presentate da cittadini afgani. Inoltre, l'invasione russa dell'Ucraina del febbraio 2022 ha ulteriormente modificato il panorama in materia di protezione, sia nell'UE che nei paesi vicini. Milioni di persone sono già fuggite dall'Ucraina e una parte considerevole è arrivata nell'UE. Il Consiglio dell'UE ha rapidamente attivato la direttiva del 2001 sulla protezione temporanea, per garantire la necessaria protezione alle persone in fuga senza ingolfare i sistemi di asilo. La Commissione europea ha varato diverse iniziative, quali la piattaforma di solidarietà per tutte le parti interessate, finalizzata allo scambio di informazioni relative alla crisi ucraina, e l'iniziativa «Case sicure», intesa a emanare orientamenti sulla fornitura di alloggio alle persone in fuga dall'Ucraina. L'Agenzia è già stata chiamata a fornire sostegno per rispondere alle sfide affrontate sia dagli Stati membri con un elevato numero di arrivi, sia dai paesi partner nella dimensione esterna. A seconda dello sviluppo della situazione in Ucraina, l'Agenzia potrebbe ancora essere invitata a fornire sostegno nel 2023, in particolare per affrontare le sfide derivanti dall'aggressione russa contro l'Ucraina, sia agli Stati membri con un elevato numero di primi arrivi, sia ai paesi terzi nella dimensione esterna del CEAS.

Principali ipotesi di pianificazione per il 2023

Il documento unico di programmazione 2023-2025 si basa sulle seguenti ipotesi in materia di pianificazione:

- le attività principali aumenteranno molto probabilmente in modo significativo a causa dei compiti aggiuntivi nonché della portata e del volume degli interventi o come minimo rimarranno allo stesso livello del 2022, in assenza di nuove crisi migratorie. È atteso che gli effetti dell'aggressione russa contro l'Ucraina continueranno a farsi sentire e richiederanno il sostegno dell'Agenzia anche nel 2023, compresa la partecipazione a varie iniziative della Commissione connesse a questa crisi nell'ambito del mandato dell'Agenzia stessa;



- il **bilancio annuale per il 2023**, adottato dall'autorità di bilancio il 23 novembre 2022, è stato aumentato di 3 milioni di EUR, raggiungendo pertanto un importo di 180,1 milioni di EUR;
- all'Agenzia saranno assegnati **nuovi posti nel 2023 e nel 2024** per lo svolgimento di ulteriori compiti aggiunti al regolamento EUAA durante i negoziati con il co-legislatore.

Fattori esterni e interni che incidono sulla programmazione pluriennale per il 2023

- Aumento di 3 milioni di EUR del **bilancio per il 2023**, adottato dall'autorità di bilancio il 23 novembre 2022. I compiti aggiuntivi comporteranno valutazioni delle esigenze e conseguenti richieste in termini di dotazione di bilancio e personale supplementari.

Mitigazione: l'Agenzia avvierà discussioni con la Commissione europea e con l'autorità di bilancio per assicurarsi che le sia assegnata una dotazione di bilancio e di personale sufficiente, in linea con la sua valutazione delle esigenze.

- **Fondi di emergenza** insufficienti nel bilancio dell'Agenzia per coprire il finanziamento di richieste impreviste di supporto operativo e tecnico. L'Agenzia deve rimanere flessibile per potersi adattare rapidamente a fattori esterni imprevedibili che continuano a incidere sui fenomeni migratori. La disponibilità di bilancio e di personale è un presupposto importante per garantire una risposta tempestiva.

Mitigazione: l'Agenzia continuerà a collaborare con la Commissione europea per individuare opzioni per il finanziamento delle situazioni che richiedono un intervento operativo rapido o spese operative ingenti e impreviste, come l'assegnazione di fondi di riserva di emergenza all'interno del proprio bilancio.

- **Crisi emergenti** che possono limitare la capacità dell'Agenzia di attuare pienamente il proprio programma di lavoro.

Mitigazione: l'Agenzia monitorerà costantemente l'attuazione delle proprie attività, effettuerà gli adeguamenti necessari e investirà in soluzioni innovative per continuare a realizzare le attività e i programmi pianificati. In caso di crisi impreviste e di emergenze operative improvvise, l'Agenzia rivedrà le proprie capacità e priorità di risposta, garantendo lo svolgimento delle attività operative principali e affrontando nel contempo le nuove sfide e le nuove esigenze in termini di risposta. Inoltre, studierà l'assegnazione di risorse complementari, ove fattibile e necessario, in stretto coordinamento con la Commissione europea, e l'attuazione operativa dei finanziamenti di emergenza.

- Gli **esperti degli Stati membri** sono essenziali ai fini delle operazioni e l'Agenzia continuerà ad assicurare che ne sia nominato il numero più alto possibile, anche per il gruppo d'intervento in materia di asilo e per il nuovo gruppo di riserva in materia di asilo. Il ricorso a meccanismi flessibili di invio complementare sarà riesaminato tenendo conto della portata, del tipo e delle specificità di ciascun contesto operativo. Tale riesame consentirà di incrementare e ridurre rapidamente la portata delle operazioni, garantendo la continuità operativa. Anche dispiegamenti a più lungo termine, migliori capacità di pianificazione e attuazione, nuovi strumenti e metodi di lavoro, nonché la riduzione del carico amministrativo, miglioreranno l'efficienza.

Mitigazione: l'Agenzia continuerà a collaborare con gli Stati membri mediante i punti di contatto nazionali, il consiglio di amministrazione e i ministri responsabili per l'asilo negli stessi Stati membri per garantire un numero sufficiente di nomine di esperti in seno al gruppo d'intervento in materia di asilo e al gruppo di riserva in materia di asilo. L'Agenzia riesaminerà i





meccanismi di invio complementare decidendo se farvi ricorso ove necessario per rispettare i propri impegni in termini di supporto operativo agli Stati membri.



Sezione II. Programmazione pluriennale 2023-2025

1 Programma di lavoro pluriennale

1.1 Supporto operativo

1.1.1 Supporto operativo agli Stati membri

Obiettivo strategico pluriennale: MA01	
Descrizione dell'obiettivo	Analizzare, attribuire priorità, pianificare, attuare, monitorare e valutare efficacemente l'assistenza operativa e tecnica agli Stati membri, compreso il sostegno di emergenza, sulla base di bilanci approvati e di strategie chiare in materia di ingresso, di uscita e di sostenibilità, in linea con il mandato dell'Agenzia, consentendo così agli Stati membri di rispondere a una pressione sproporzionata sui loro sistemi di asilo e accoglienza e di adempiere ai loro obblighi ai sensi del CEAS.
Obiettivo strategico pluriennale: MA02	
Descrizione dell'obiettivo	Sviluppare e attuare sistemi e strumenti operativi per garantire flessibilità (risposta rapida, incrementi e riduzioni di scala), efficacia ed efficienza del supporto operativo e della gestione delle missioni.

1.1.2 Reinsediamento e ammissione umanitaria

Obiettivo strategico pluriennale: MA03	
Descrizione dell'obiettivo	Migliorare l'attuazione dei programmi di reinsediamento e di ammissione umanitaria da parte dei paesi UE+.

1.2 Conoscenze in materia di asilo

1.2.1 COI, COI mediche e orientamenti per paese

Obiettivo strategico pluriennale: MA04	
Descrizione dell'obiettivo	Ampliare l'uso delle COI, delle COI mediche (MedCOI) e dei prodotti di orientamento per paese dell' EUAA per aumentarne l'incidenza sui processi decisionali dei paesi UE+ e promuovere la convergenza.

1.2.2 Conoscenza situazionale

Obiettivo strategico pluriennale: MA05	
Descrizione dell'obiettivo	Consolidare, ampliare e diversificare ulteriormente il portafoglio di conoscenza situazionale dell'Agenzia sull'attuazione del CEAS, della situazione dell'asilo e sul supporto operativo fornito, anche migliorando l'accesso delle parti interessate a dati, informazioni e analisi pertinenti, garantendo la soddisfazione degli utenti e mettendo a disposizione del pubblico analisi e servizi ogniqualvolta ciò sia utile e possibile.

1.2.3 Cooperazione e orientamenti in materia di asilo

Obiettivo strategico pluriennale: MA06	
Descrizione dell'obiettivo	Secondo i risultati di una valutazione esterna del 2022, l'uso delle guide pratiche e degli strumenti dell'Agenzia e i relativi effetti sono aumentati. La dovuta attenzione alla vulnerabilità e alla qualità è integrata in tutte le attività dell'Agenzia. L'innovazione digitale in materia di asilo e accoglienza





	<p>viene stimolata e applicata durante tutte le attività delle reti tematiche per rendere i processi più efficaci, efficienti e di qualità superiore.</p> <p>Sono sfruttate appieno le sinergie tra tutte le parti interessate della catena delle prassi in materia di asilo e di accoglienza da una parte e le organizzazioni della società civile dall'altra, nel rispetto dell'indipendenza di ciascuna delle parti.</p>
--	---

1.2.4 Monitoraggio dell'applicazione operativa e tecnica del CEAS

Obiettivo strategico pluriennale: MA07	
Descrizione dell'obiettivo	Contribuire a un'attuazione corretta ed efficace del diritto in materia di asilo e delle norme del CEAS monitorandone l'applicazione operativa e tecnica.

1.3 Formazione e sviluppo professionale

Obiettivo strategico pluriennale: MA08	
Descrizione dell'obiettivo	<p>Predisporre sostegno alla formazione e allo sviluppo delle capacità e fornirlo ai funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza, anche presso le autorità nazionali degli Stati membri soggetti a pressione sproporzionata, mediante il curriculum europeo in materia di asilo (EAC), consentendo loro di acquisire le conoscenze, le competenze, la responsabilità e l'autonomia necessarie per svolgere i loro compiti e le loro funzioni.</p> <p>Fornire sostegno formativo agli esperti che collaborano nell'ambito dei team di supporto in materia di asilo (AST) in vista del relativo invio negli Stati membri ospitanti ai fini della loro partecipazione alle attività operative organizzate dall'Agenzia.</p>

1.4 Attività orizzontali e di governance

Obiettivo strategico pluriennale: MA09	
Descrizione dell'obiettivo	Governance e funzioni in materia di protezione dei diritti fondamentali nell'attuazione del CEAS rafforzate, comunicazione personalizzata e alto livello di cooperazione e coordinamento con le parti interessate.
Obiettivo strategico pluriennale: MA10	
Descrizione dell'obiettivo	Migliorare l'attuazione della dimensione esterna del CEAS sostenendo lo sviluppo delle capacità dei paesi terzi in materia di protezione internazionale, in linea con la strategia di cooperazione esterna (ECS).
Obiettivo strategico pluriennale: MA11	
Descrizione dell'obiettivo	Rafforzare la digitalizzazione e le pratiche di gestione delle informazioni per supportare il continuo cambiamento organizzativo. Sfruttare la tecnologia pianificando, integrando e garantendo adeguatamente le nostre informazioni.



Sezione III. Programma di lavoro annuale 2023

1 Sintesi

Nel 2023 continuerà probabilmente a sussistere la necessità di un maggiore sostegno da parte dell'Agenzia in relazione alla crisi ucraina e al suo potenziale effetto su altre regioni del mondo, che potrebbe innescare ulteriori ondate migratorie. L'Agenzia continuerà a rafforzare la propria **capacità operativa e tecnica e la sua capacità di prima risposta e preparazione operative**. Un settore chiave di priorità continua sarà l'assistenza operativa e tecnica fornita, in linea con i piani operativi (PO) concordati, agli Stati membri i cui sistemi di asilo e accoglienza sono sottoposti a una pressione sproporzionata. Sarà mantenuto un supporto operativo specifico per l'attuazione del CEAS in tutti gli ambiti dell'asilo, dell'accoglienza e delle operazioni negli *hotspots*. L'Agenzia continuerà a rivedere e migliorare le proprie capacità di intervento operativo, nonché di pianificazione e intervento di emergenza. Svilupperà e attuerà un supporto operativo basato su quadri funzionali di gestione dei progetti e sistemi operativi efficienti. L'Agenzia contribuirà a rafforzare il ruolo dell'UE in materia di **reinsediamento e ammissione umanitaria**, offrendo sostegno ai paesi UE+ in cooperazione con la Commissione europea, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) e altre parti interessate pertinenti. Continuerà a sostenere l'erogazione di formazione e lo sviluppo di strumenti operativi utilizzati dai paesi UE+ impegnati in programmi di reinsediamento e ammissione umanitaria e a facilitare la pianificazione e l'attuazione di percorsi complementari finalizzati alla protezione internazionale.

Nel settore delle **conoscenze in materia di asilo**, l'Agenzia continuerà ad assistere gli Stati membri e a promuovere la convergenza nella valutazione delle domande di protezione internazionale, oltre a sviluppare e consolidare il sistema delle COI dell'UE e le attività nel settore delle MedCOI. Informazioni complete sull'attuazione del CEAS e sulla relativa analisi saranno messe a disposizione di tutte le parti interessate. Sarà mantenuta e rafforzata la gestione strategica dei dati, compresa l'analisi predittiva mediante l'utilizzo di megadati e dell'apprendimento automatico. La cooperazione tematica in materia di asilo sarà promossa attraverso reti professionali delle autorità degli Stati membri responsabili per l'asilo e l'accoglienza, per scambiare informazioni e migliori prassi, mettere in comune le competenze e sviluppare strumenti e orientamenti specifici. Saranno promossi il dialogo giudiziario in materia di asilo e il rafforzamento delle attività di sviluppo professionale per i membri degli organi giudiziari.

Saranno costantemente forniti **formazione e sviluppo professionale**, in particolare alle autorità nazionali degli Stati membri soggetti a una pressione sproporzionata, per sostenere lo sviluppo di tali capacità. Saranno resi disponibili corsi di formazione tematica specializzata per gli esperti degli Stati membri dispiegati dall'Agenzia, nonché per il proprio personale. Saranno intraprese ulteriori misure ai fini della certificazione e dell'accreditamento dell'EAC. L'Agenzia rafforzerà la progettazione e l'infrastruttura del sistema di gestione dell'*e-learning*, fungendo da unica fonte di informazioni.

La **cooperazione con le autorità dei paesi terzi** proseguirà al fine di promuovere le norme dell'UE in materia di asilo e accoglienza e contribuire agli obiettivi politici dell'UE di promozione del dialogo e della cooperazione con i paesi terzi, di collaborazione nel quadro di partenariati e di impegno congiunto nell'individuazione di soluzioni alle sfide comuni.





L'Agenzia continuerà a collaborare con le **parti interessate istituzionali** e altri soggetti attivi del settore, anche attraverso l'invio di funzionari di collegamento. Svilupperà ulteriormente i buoni rapporti con gli esponenti della **società civile** nelle varie aree del proprio lavoro attraverso consultazioni mirate, trasparenza e attività di sensibilizzazione. Saranno compiuti sforzi mirati per rafforzare ulteriormente gli aspetti di **governance** e di controllo interno.

2 Attività

2.1 Assistenza tecnica e operativa

2.1.1 Italia

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	12 742 800 EUR (3301 Supporto operativo: Italia)	9 762 306 EUR (3301 Supporto operativo: Italia)
Risorse umane	8 AT, 13 AC ed END	8 AT, 34 AC
Panoramica dell'attività		
<p>L'Agenzia continuerà ad attuare misure di sostegno nell'ambito del PO pluriennale 2022-2024 concordato con l'Italia. Il supporto operativo all'Italia sarà fornito agli uffici centrali e locali delle autorità competenti in materia di asilo e di accoglienza. In linea con il PO e sulla base delle raccomandazioni formulate in seguito alle valutazioni esterne, l'Agenzia continuerà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adottare una logica di emergenza per quanto riguarda eventi <i>ad hoc</i> come gli sbarchi conseguenti a operazioni di ricerca e soccorso o le eventuali pratiche arretrate in primo grado; - sostenere l'armonizzazione dei sistemi e delle procedure nazionali di asilo e di accoglienza, anche perfezionando e attuando meccanismi di monitoraggio della qualità all'interno dei suddetti sistemi; - supportare la gestione/riduzione degli arretrati in secondo grado, in vista di una graduale sospensione, entro la fine del 2023, del sostegno diretto alla riduzione dei suddetti arretrati in secondo grado; - fornire sostegno allo sviluppo di capacità strutturali alle autorità centrali e locali, compresi i soggetti competenti in materia di accoglienza e di asilo, sulla base di una logica di consolidamento; - ampliare il suo sostegno relativo alla fornitura di informazioni e l'identificazione di richiedenti con esigenze particolari per garantire l'accesso alle procedure di asilo e di accoglienza; - sostenere l'attuazione del processo di ricollocazione volontaria; - sostenere l'attuazione della direttiva sulla protezione temporanea. 		

2.1.2 Grecia

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	36 477 700 EUR (3301 Supporto operativo: Grecia)	46 386 254 EUR (3301 Supporto operativo: Grecia)
Risorse umane	12 AT, 7 AC ed END	14 AT, 5 AC
Panoramica dell'attività		
<p>L'incertezza relativa ai flussi migratori e la mutevolezza del contesto politico e operativo in Grecia rimangono le principali difficoltà per il lavoro dell'Agenzia, che continuerà ad attuare misure di sostegno alla Grecia nell'ambito del PO 2022-2024 pluriennale concordato. L'Agenzia continuerà a fornire supporto operativo alla Grecia nei settori dell'asilo e dell'accoglienza, a livello sia centrale sia continentale e sulle isole. Sarà presente</p>		



operativamente in cinque isole dell'Egeo nonché ad Atene, Salonicco e in oltre 30 strutture di accoglienza di seconda linea sul continente. L'Agenzia è altresì consapevole delle proprie responsabilità in relazione alla dichiarazione UE-Turchia e manterrà la capacità di rispondere come necessario alle richieste emergenti. Fatto salvo il perdurare della tendenza a un basso numero di arrivi nel corso del 2022 e del 2023, l'Agenzia continuerà a ridurre il sostegno al servizio greco per l'asilo, concentrandosi principalmente sul sostegno istituzionale al relativo personale e sullo sviluppo mirato di capacità. In ultima analisi l'obiettivo sarà quello di proseguire il trasferimento tempestivo, pianificato e graduale delle attività al servizio greco per l'asilo. Parallelamente, l'Agenzia ha aumentato il proprio sostegno al servizio di accoglienza e di identificazione, aiutandolo ad adempiere al suo mandato ampliato. L'Agenzia fornirà un sostegno flessibile in caso di aumento delle esigenze per quanto riguarda sia l'asilo che l'accoglienza. L'Agenzia sosterrà le autorità nazionali nell'attuazione della direttiva sulla protezione temporanea, ove necessario, anche attraverso la riassegnazione di risorse interne, e collaborerà all'attuazione dei processi di ricollocazione volontaria connessi al meccanismo di cooperazione/solidarietà tra gli Stati membri dell'UE.

2.1.3 Cipro

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	12 133 850 EUR 3301 Supporto operativo: Cipro)	5 354 631 EUR 3301 Supporto operativo: Cipro)
Risorse umane	6 AT, 10 AC ed END	6 AT, 26 AC

Panoramica dell'attività

L'Agenzia continuerà ad attuare a Cipro misure di sostegno nell'ambito del PO pluriennale concordato per il periodo 2022-2024. Nel contesto dei flussi migratori costanti nel Mediterraneo orientale, fornirà supporto operativo alle principali parti interessate nazionali. Tale supporto comporterà l'attuazione delle attività pianificate per sostenere strategicamente il servizio cipriota per l'asilo (CAS) nella pianificazione, nel coordinamento e nella gestione dei servizi nazionali di asilo e di accoglienza, la riduzione dell'arretrato in primo e secondo grado e il supporto alle autorità cipriote nell'attuazione della strategia nazionale di accoglienza. L'Agenzia continuerà anche a fornire sostegno tramite invio di esperti per il trattamento delle domande di primo grado, in coordinamento con il CAS, e per il supporto alle attività correnti, garantendo il rispetto degli standard di qualità dell'UE in materia di asilo e di accoglienza. Dando seguito a precedenti interventi di assistenza alla Corte amministrativa per la protezione internazionale di Nicosia, l'Agenzia favorirà il consolidamento delle capacità della Corte e l'assorbimento degli arretrati dei casi di secondo grado. L'Agenzia fornirà sostegno nel lavoro di modifica delle procedure operative standard, delle procedure di lavoro e dei flussi di lavoro nazionali pertinenti in materia di asilo e accoglienza. Prevede inoltre di continuare a sviluppare le capacità strutturali dei soggetti responsabili dell'asilo e dell'accoglienza a Cipro su questioni chiave: sostegno continuo nell'attuazione della strategia nazionale di accoglienza nonché miglioramento della qualità, in linea con le norme del CEAS in materia di registrazione e accesso alla procedura in primo e secondo grado. L'Agenzia sosterrà le autorità nazionali nell'attuazione della direttiva sulla protezione temporanea e dei processi di ricollocazione volontaria connessi al meccanismo di cooperazione/solidarietà tra gli Stati membri dell'UE.

2.1.4 Malta

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	6 013 000 EUR (3301 Supporto operativo: Malta)	4 929 642 EUR (3301 Supporto operativo: Malta)
Risorse umane	2 AT; 1 AC	3 AT, 2 AC ed END
Panoramica dell'attività		





L'Agenzia continuerà ad attuare a Malta le misure di sostegno previste dal PO pluriennale concordato per il periodo 2022-2024. Tale sostegno alle autorità maltesi dovrebbe diminuire in linea con il previsto smaltimento degli arretrati nel trattamento delle domande di asilo nel 2022, consentendo all'Agenzia per la protezione internazionale di rafforzare la sua capacità di trattamento delle domande. L'Agenzia prevede di continuare a fornire sostegno all'accoglienza una volta portato a termine il proprio ruolo di supporto alla valutazione della vulnerabilità e all'assistenza sociale. L'Agenzia può inoltre fornire supporto in altre tre aree: lo smaltimento degli arretrati in primo grado in caso di aumento degli arrivi; la situazione in materia di garanzia della qualità e di flussi di lavoro COI; la garanzia della qualità nell'accoglienza. L'Agenzia sosterrà le autorità nazionali nell'attuazione della direttiva sulla protezione temporanea e dei processi di ricollocazione volontaria connessi al meccanismo di cooperazione/solidarietà tra gli Stati membri dell'UE.

2.1.5 Spagna

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	3 550 000 EUR (3301 Supporto operativo: Spagna)	715 529 EUR (3301 Supporto operativo: Spagna)
Risorse umane	4 AT, 2 AC ed END	4 AT, 1 AC ed END

Panoramica dell'attività

Il PO pluriennale 2022-2023 per la Spagna amplia ulteriormente il sostegno all'accoglienza e rimane flessibile nei confronti di nuovi settori eventualmente individuati. Si prevede che continui a essere fornito e ampliato il sostegno allo sviluppo e all'attuazione di un nuovo modello di accoglienza per la principale parte interessata, il Segretario di Stato per le migrazioni all'interno del Ministero per l'inclusione, i servizi sociali e la migrazione. Tale sostegno si concentrerà sull'ulteriore sviluppo e sul successivo supporto all'attuazione del nuovo modello nazionale, anche per quanto riguarda i necessari processi di gestione del cambiamento organizzativo. Il sostegno specifico in termini di invio di AST si concentrerà sul Ministero per l'inclusione, i servizi sociali e la migrazione per svilupparne la capacità interna di svolgere efficacemente i propri compiti secondo il modello nazionale concordato per l'accoglienza in Spagna. L'Agenzia continuerà a fornire assistenza operativa e tecnica ai punti di primo arrivo sotto pressione e a potenziali nuovi centri di accoglienza. Le aree tematiche che riceveranno un supporto specifico sono i minori non accompagnati e altre categorie vulnerabili. L'Agenzia aveva iniziato a studiare con il Ministero dei diritti sociali le possibilità di collaborazione nel campo dei minori non accompagnati sotto la responsabilità delle regioni autonome. Potenziali aree di sostegno verrebbero individuate e potrebbero includere formazione e assistenza tecnica. Sarà inoltre attuato uno specifico piano di formazione e di sviluppo professionale per garantire che il suddetto ministero disponga degli apporti formativi necessari per garantire l'efficace attuazione del nuovo modello e dei vari flussi di lavoro convalidati, di cui alla descrizione. Si prevede che entro il 2023 il sostegno all'adempimento degli impegni di reinsediamento possa essere fornito al di fuori della cornice del PO, nell'ambito di uno specifico piano progettuale. L'Agenzia continuerà a supportare le autorità nazionali nell'attuazione della direttiva sulla protezione temporanea e fornirà sostegno per l'attuazione dei processi di ricollocazione volontaria connessi al meccanismo di cooperazione/solidarietà tra gli Stati membri dell'UE.

2.1.6 Prima risposta operativa e altre attività operative

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	16 849 185 EUR (3301 Supporto operativo)	4 954 147 EUR (3301 Supporto operativo)
Risorse umane	15 AT, 49 AC ed END	7 AT, 3 AC



Panoramica dell'attività**Preparazione alla risposta**

L'Agenzia mira a standardizzare sempre più la propria risposta operativa, continuando a:

- sviluppare un catalogo operativo per l'asilo e l'accoglienza, migliorare le competenze tecniche e definire procedure amministrative e funzioni di sostegno efficienti;
- analizzare la possibilità di instaurare legami e partenariati con altre agenzie e istituzioni dell'UE nell'erogazione del supporto operativo;
- dialogare con gli Stati membri in merito ai loro meccanismi interni di preparazione e pianificazione di emergenza per quanto riguarda le situazioni di pressione sproporzionata o di emergenza, al fine di istituire e/o migliorare quadri e meccanismi sincronizzati e complementari di più lungo periodo;
- stabilire un piano di risposta iniziale per soddisfare le esigenze di una nuova operazione durante l'impostazione iniziale e il periodo di risposta.

Prima risposta operativa

La risposta operativa dell'Agenzia si baserà su un quadro di preparazione e di primo intervento consolidato e adeguatamente strutturato. A seguito di una valutazione rapida delle esigenze, sulla base di un OP concordato o di uno specifico piano di progetto sarà fornita una prima risposta in maniera efficace attraverso misure mirate a sostegno di Stati membri sottoposti a una pressione particolare.

Soddisfacimento delle richieste degli Stati membri e sostegno ad altre attività operative

Da luglio 2022 l'assistenza operativa e tecnica basata su OP a breve termine è fornita a Lettonia, Belgio, Romania, Paesi Bassi e Repubblica ceca fino alla fine dell'anno, nonché alla Lituania fino a giugno 2023, mentre sono previste ulteriori richieste di sostegno da parte di altri Stati membri. L'eventuale prosecuzione del sostegno a tali Stati membri sarà definita sulla base di valutazioni delle esigenze e di processi di definizione delle priorità mirati, in linea con le disposizioni del regolamento EUAA, del manuale di assistenza tecnica e operativa dell'Agenzia e della metodologia di progettazione dei piani. Analogamente, l'Agenzia è coinvolta nell'attuazione di un programma di trasferimento volontario dalla Moldova per i beneficiari di protezione temporanea, coordinato dalla Commissione europea. Se il programma viene ampliato si potrebbe prevedere un ulteriore possibile coinvolgimento. Oltre alle attività operative di cui sopra e subordinatamente alla disponibilità di risorse, l'Agenzia amplierà ulteriormente il proprio supporto operativo sulla base delle esigenze emergenti degli Stati membri per attuare pienamente l'acquis dell'UE in materia di asilo e rispondere alla pressione sproporzionata sui loro sistemi di asilo e di accoglienza. Tale sostegno assumerà la forma di misure mirate per gli Stati membri con determinate esigenze specifiche individuate relativamente all'attuazione coerente e globale del CEAS.

2.1.7 Reinsediamento e ammissione umanitaria

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	4 129 030 EUR (BL 3203 Dimensione esterna: reinsediamento)	1 536 115 EUR (BL 3203 Dimensione esterna: reinsediamento)
Risorse umane	4 AT, 1 AC ed END	4 AT

Panoramica dell'attività

In stretta collaborazione con la Commissione europea, l'Agenzia svilupperà ulteriormente e rafforzerà il coordinamento centrale dei programmi di reinsediamento a livello dell'UE e dei paesi UE+. Su richiesta, supporterà la pianificazione e l'attuazione dei programmi di reinsediamento e di ammissione umanitaria dei paesi UE+ mediante azioni di sostegno personalizzate. Attraverso la rete per il reinsediamento e l'ammissione umanitaria, varata nel 2020, l'Agenzia faciliterà la cooperazione, il coordinamento e l'uso degli strumenti di sviluppo delle capacità. Su richiesta e in base alle esigenze dei paesi UE+, coordinerà la cooperazione



tecnica e faciliterà la condivisione dell'infrastruttura e del sostegno logistico. L'Agenzia parteciperà all'attuazione degli accordi internazionali conclusi con paesi terzi nel settore del reinsediamento, previa approvazione della Commissione e consultazione del consiglio di amministrazione. Infine, continuerà a sostenere la pianificazione e l'attuazione di programmi di sponsorizzazione comunitaria e di percorsi complementari verso la protezione internazionale con i paesi UE+ interessati.

2.2 Supporto operativo, programmazione, monitoraggio e valutazione delle operazioni

2.2.1 Invio e gestione delle prestazioni

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	1 576 553 EUR (3301 Supporto operativo)	441 774 EUR (3301 Supporto operativo)
Risorse umane	2 AT, 8 AC ed END	2 AT, 3 AC
Panoramica dell'attività		
<p>L'invio di AST continuerà a essere gestito attraverso meccanismi, flussi di lavoro e sistemi di invio complementare, compresi i cicli di pianificazione annuale relativi agli esperti degli Stati membri per i PO e il registro degli esperti esterni retribuiti. L'Agenzia continuerà a rafforzare il quadro per la gestione delle missioni al fine di fornire una risposta rapida e aumentare e ridurre in maniera flessibile il sostegno agli Stati membri, in particolare in situazioni di pressione sproporzionata. Continuerà pertanto a migliorare gli strumenti per supportare le proprie esigenze in materia di invii. In seguito all'ulteriore sviluppo del quadro per gli invii, l'attuazione delle disposizioni in materia di gestione dei meccanismi di invio dell'Agenzia sarà valutata e ulteriormente esaminata. L'Agenzia rivedrà e, se necessario, migliorerà ulteriormente o adatterà il modus operandi di tali meccanismi nonché gli esercizi di pianificazione annuale per la nomina e l'invio di esperti degli Stati membri, nonché per la composizione e l'uso dei meccanismi di invio complementare. L'Agenzia utilizzerà e svilupperà ulteriormente o perfezionerà gli strumenti per svolgere le proprie attività operative. Continuerà a sostenere l'accesso degli esperti in missione alle informazioni e agli orientamenti, attraverso aggiornamenti continui delle piattaforme operative nazionali. Infine, migliorerà costantemente le prestazioni, l'erogazione e la qualità della sua assistenza operativa e tecnica, facilitando inoltre lo scambio di conoscenze e informazioni sulle procedure e sulla qualità.</p>		

2.2.2 Programmazione delle operazioni

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	202 892 EUR (3301 Supporto operativo)	13 700 EUR (3301 Supporto operativo)
Risorse umane	6 AT, 6 AC ed END	3 AT, 3 AC ed END
Panoramica dell'attività		
<p>Le operazioni dell'Agenzia si basano su validi processi di programmazione, attuazione e monitoraggio. La programmazione assicura che la progettazione e la pianificazione dei programmi e dei progetti siano in linea con le strategie definite a livello di Agenzia e con la metodologia operativa adottata. Il catalogo operativo per l'asilo e l'accoglienza sarà collegato al manuale di assistenza operativa e tecnica dell'Agenzia per garantirne l'effettiva integrazione nella metodologia generale di programmazione operativa. Si farà ricorso a processi di monitoraggio della fedeltà per garantire un monitoraggio adattativo efficace e, in parallelo, verrà utilizzata una sinergia di valutazioni interne ed esterne per effettuare valutazioni riflessive. I risultati delle attività di monitoraggio e le valutazioni confluiranno nel</p>		

ciclo di pianificazione e orienteranno il processo decisionale per l'erogazione del supporto operativo e tecnico.

2.3 Formazione e sviluppo professionale

2.3.1 Progettazione e sviluppo dell'EAC

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	1 552 500 EUR (3201 Formazione)	926 070 EUR (3201 Formazione)
Risorse umane	19 AT, 4 AC ed END	16 AT, 2 AC
Panoramica dell'attività		
<p>L'EAC è uno dei principali strumenti pratici dell'Agenzia che contribuiscono all'attuazione efficace e armonizzata del CEAS. Abbraccia tutti gli ambiti della protezione internazionale per dare vita a programmi di apprendimento completi ed esaustivi per i funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza. Ogni modulo è concepito per soddisfare norme didattiche specifiche per i funzionari incaricati, derivanti dal quadro europeo delle qualifiche settoriali per i funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza (ESQF). L'Agenzia continuerà a progettare e rivedere i risultati dell'apprendimento con riferimento agli standard professionali richiesti per determinate mansioni, comprese le strategie per valutare, su base volontaria, il conseguimento dei risultati dell'apprendimento. L'Agenzia continuerà a utilizzare gli insegnamenti tratti dall'analisi qualitativa e quantitativa dei feedback dei discenti per orientare la progettazione dei contenuti di apprendimento e aumentare il valore per i discenti. Oltre ai membri del gruppo di riferimento, nello sviluppo della formazione saranno coinvolti il responsabile dei diritti fondamentali e il forum consultivo. La collaborazione con altre agenzie dell'UE, con le organizzazioni internazionali e il mondo accademico proseguirà e sarà rafforzata ove opportuno. L'Agenzia amplierà le opportunità di apprendimento e di miglioramento delle competenze per i «formatori dei formatori» e per gli stessi formatori dei funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza, sviluppando corsi di formazione specifici e corsi brevi. L'Agenzia tradurrà il materiale formativo nelle varie lingue nazionali per sostenere l'approccio basato sulla formazione dei formatori.</p>		

2.3.2 Erogazione della formazione EUAA

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	497 500 EUR (3201 Formazione)	275 496 EUR (3201 Formazione)
Risorse umane	17 AT	16 AT
Panoramica dell'attività		
<p>L'Agenzia continuerà a rafforzare la cooperazione con le amministrazioni nazionali dei paesi UE+ attraverso la pianificazione, l'organizzazione, l'erogazione e la valutazione dei propri moduli per discenti e dei corsi per formatori. Continuerà inoltre a fare ricorso a vari metodi di apprendimento. Per favorire un effetto moltiplicatore continuerà ad attuare i propri moduli e corsi per formatori. Continuerà anche a impartire il programma per i discenti ai funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza e a fornire sostegno agli Stati membri nell'erogazione di sessioni di formazione nazionali. Per gestire percorsi di apprendimento flessibili e garantire che i programmi siano coerenti e rilevanti in termini di esigenze di formazione, l'Agenzia lavorerà a stretto contatto con i punti di contatto nazionali pertinenti in base alle esigenze. Continuerà anche a seguire attivamente e a sostenere l'attuazione dei PO. Parimenti, continuerà a erogare una formazione operativa strutturata e formalizzata a tutti gli esperti coinvolti nelle proprie attività operative, nonché a sostenere lo sviluppo di capacità e le attività di formazione nei paesi terzi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'ECS. Ai fini</p>		





della pianificazione e della programmazione delle proprie attività di formazione e sviluppo professionale, l'Agenzia collaborerà ulteriormente con varie parti interessate.

2.3.3 Attuazione del quadro di garanzia della qualità della formazione

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	584 000 EUR (3201 Formazione)	602 525 EUR (3201 Formazione)
Risorse umane	8 AT, 2 AC ed END	6 AT, 1 AC ed END

Panoramica dell'attività

L'Agenzia continuerà a prepararsi per l'istituzione della propria Accademia, un fornitore di qualifiche autorizzato e accreditato. In qualità di erogatore di formazione per gli Stati membri, l'Agenzia garantisce che la formazione progettata e impartita sia di alta qualità. Questo principio generale viene perseguito attraverso varie misure di garanzia della qualità, volte a assicurare le parti interessate sulla qualità della formazione. Con l'attuazione della strategia di formazione e apprendimento gli Stati membri hanno compiuto passi concreti verso la visione di lungo periodo di un'Accademia dell' EUAA che acquisirà autorizzazione e accreditamento, contribuendo a garantire ulteriormente l'esistenza di un sistema di formazione comune per i funzionari che lavorano nel settore dell'asilo e dell'accoglienza. L'Agenzia continuerà ad adottare un approccio più esaustivo alla analisi delle esigenze, al monitoraggio e alla valutazione, che comprenda anche la garanzia della qualità interna. Si impegnerà nello sviluppo, nel monitoraggio continuo, nelle revisioni periodiche e nella rendicontazione delle proprie attività di formazione, nonché nella garanzia della qualità della formazione dei moduli, programmi che sfociano in qualifiche formalmente riconosciute. L'Agenzia garantirà che i partecipanti alla formazione possano formulare feedback e presentare reclami, prevedendo anche la valutazione dei ricorsi. Continuerà a mantenere i contatti e a coordinarsi con gruppi di esperti esterni che si occupano di questioni relative all'assicurazione della qualità della formazione. L'Agenzia rafforzerà il suo sostegno alle amministrazioni e ai formatori nazionali per garantire che le misure del quadro di garanzia della qualità della formazione siano attuate in modo coerente. Attraverso l'impegno con il gruppo consultivo per la garanzia della qualità della formazione e il gruppo di lavoro per la certificazione e l'accredimento, l'Agenzia promuoverà la condivisione di competenze e di buone prassi a tale riguardo. Continuerà anche a monitorare l'autenticità dell'ESQF durante l'intero ciclo di formazione e intraprenderà preparativi di ampia portata per istituire un meccanismo di revisione esterna della qualità. L'agenzia continuerà a redigere una relazione sulla formazione contenente un aggiornamento annuale completo sulla formazione da essa erogata, a livello nazionale e dell'UE.

2.3.4 Attuazione di un ecosistema di tecnologie dell'apprendimento incentrato sull'utente

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	326 000 EUR (3201 Formazione)	524 919 EUR (3201 Formazione)
Risorse umane	2 AT, 3 AC ed END	2 AT, 4 AC ed END

Panoramica dell'attività

L'Agenzia continuerà a sostenere gli utenti del suo ecosistema di tecnologie dell'apprendimento (LTE), in linea con la propria strategia di formazione e apprendimento e con il quadro di garanzia della qualità della formazione. Tale sostegno sarà fornito sotto forma di servizi di registrazione dei discenti, corsi e moduli online e sostegno orizzontale tramite *Service Desk*. L'Agenzia manterrà e migliorerà le funzionalità del suo LTE e consoliderà progressivamente l'integrazione di componenti aggiuntive per garantire la coerenza dell'esperienza dell'utente finale nelle varie piattaforme e strumenti per



l'erogazione della formazione. L'Agenzia migliorerà la capacità del Centro di formazione e sviluppo professionale relativamente all'uso delle applicazioni digitali a sostegno della formazione, dell'apprendimento e della valutazione formale. L'Agenzia rafforzerà i canali di comunicazione con altri organismi e organizzazioni nell'applicazione innovativa delle tecnologie per l'apprendimento e nella progettazione dell'*e-learning* per la formazione e lo sviluppo professionale, con l'intento di scambiare prassi e promuovere sinergie.

2.4 Conoscenze in materia di asilo

2.4.1 Informazioni sul paese d'origine e orientamenti per paese

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	2 514 000 EUR (3101 Ricerca sui paesi terzi)	1 350 729 EUR (3103 Informazioni sui paesi di origine)
Risorse umane	32 AT, 9 AC ed END	30 AT, 7 AC ed END
Panoramica dell'attività		
<p>L'Agenzia redigerà e aggiornerà regolarmente le relazioni COI, le risposte a interrogazioni e altri prodotti su paesi terzi e questioni tematiche pertinenti sulla base di ricerche documentali, colloqui con esperti ed eventualmente missioni di accertamento dei fatti. L'Agenzia si concentrerà sullo sviluppo e sulla messa in rete di un nuovo portale COI. Nel quadro delle reti COI continuerà a rafforzare la cooperazione pratica in materia di COI, generazione di conoscenze e sviluppo di capacità. Rafforzerà il supporto operativo nel settore delle COI agli Stati membri nell'ambito dei programmi operativi e proseguirà anche le proprie attività COI nei paesi terzi nel quadro dell'ECS. L'Agenzia continuerà a fornire MedCOI affidabili, avvalendosi di reti mondiali di esperti medici che forniscono informazioni aggiornate sulla disponibilità e l'accessibilità di interventi medici nei paesi di origine dei richiedenti asilo. Sulla base di queste informazioni la squadra MedCOI fornirà risposte alle singole richieste dei paesi UE+ e relazioni mediche generali sui diversi paesi, oltre a mantenere una banca dati contenente le informazioni. L'Agenzia, insieme agli Stati membri, svilupperà, rivedrà e aggiornerà gli orientamenti per paese per sostenere il lavoro dei responsabili delle decisioni in materia di asilo e dei responsabili politici nell'UE+ e per contribuire all'impegno verso una reale convergenza. Continuerà inoltre a intraprendere attività di sensibilizzazione volte a promuovere l'uso degli orientamenti per paese nel processo decisionale nazionale.</p>		

2.4.2 Conoscenza situazionale

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	1 095 000 EUR (3101 Informazione e analisi) (3102 Ricerca e analisi dei dati)	619 333 EUR (3101 Sistema d'informazione e documentazione e relazione annuale) (3102 Ricerca e analisi dei dati)
Risorse umane	33 AT, 7 AC ed END	29 AT, 6 AC ed END
Panoramica dell'attività		
<p>Per fornire informazioni e analisi l'Agenzia gestisce diverse piattaforme. Il sistema di informazione e documentazione (IDS) presenta informazioni complete e aggiornate sull'organizzazione dei sistemi di asilo e di accoglienza nei paesi UE+. La banca dati della giurisprudenza dell'Agenzia è una risorsa pubblica che raccoglie la giurisprudenza nazionale ed europea più pertinente in materia di asilo. L'IDS è destinato a diventare accessibile a tutti i tipi di pubblico. Il sistema di consultazione dell'Agenzia permette lo scambio diretto di informazioni tra i paesi UE+ su argomenti relativi all'asilo, integrando diversi tipi di richieste formulate nell'ambito di varie reti tematiche/gruppi di esperti. Le</p>		





panoramiche e le analisi situazionali presentano lo stato attuale di avanzamento dei temi relativi al CEAS adattati alle esigenze specifiche di informazione e alle richieste delle parti interessate. I risultati della conoscenza situazionale saranno ulteriormente sviluppati con particolare attenzione alla divulgazione pubblica.

Il portafoglio Analisi dei dati e ricerca contribuisce alla conoscenza situazionale attraverso tre principali aree di lavoro. La collaborazione con i paesi UE+ è gestita attraverso le reti del sistema di allarme rapido e di preparazione. Il centro di raccolta dati dell' EUAA continuerà a garantire un rapido scambio di dati standardizzati e a progettare, supervisionare e gestire la raccolta di dati operativi e la relativa analisi. L'Agenzia continua a sviluppare un sistema di allarme rapido e di previsione dei flussi migratori misti verso e all'interno dell'UE+ per agevolare la preparazione e la pianificazione di emergenza. Continuerà a sviluppare la capacità di analisi prospettiche e di scenari e a supervisionare un sistema di indagini su larga scala per raccogliere testimonianze di richiedenti e beneficiari di protezione internazionale nell'UE+. L'analisi strategica mira a combinare molteplici fonti di informazione per analizzare in modo esaustivo e comunicare la situazione dell'asilo nell'UE+ a un'ampia gamma di parti interessate esterne.

La relazione sull'asilo contiene un'analisi completa e comparativa degli sviluppi nell'area dell'asilo, sia a livello nazionale che dell'UE. Sarà ulteriormente arricchita con caratteristiche specifiche e sezioni tematiche, concentrandosi su argomenti rilevanti nei dibattiti pubblici. Saranno condotte attività di divulgazione per promuovere l'uso di piattaforme e prodotti di conoscenza situazionale da parte del pubblico.

2.4.3 Cooperazione e orientamento in materia di asilo e accoglienza

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	4 311 705 EUR (3202 Cooperazione e orientamento in materia di asilo)	3 080 613 EUR (3202 Procedure di asilo)
Risorse umane	37 AT, 10 AC ed END	35 AT, 10 AC ed END

Panoramica dell'attività

L'Agenzia continuerà a stimolare la cooperazione pratica attraverso reti tematiche sulle procedure di asilo, sull'esclusione, sul regolamento Dublino, sull'accoglienza, sulla vulnerabilità e sugli organi giudiziari. Sarà organizzata una cooperazione più approfondita tra i paesi UE+ con il rafforzamento delle loro capacità sotto forma di programmi di scambio. Il dialogo giudiziario viene stimolato mediante attività rivolte specificamente ai membri dei relativi organi. L'Agenzia sosterrà ulteriormente i sistemi di accoglienza in linea con la propria strategia in tale ambito. Continuerà a mettere a disposizione dei dirigenti e del personale dei paesi UE+ metodi e strumenti, nonché a effettuare interventi per migliorare il benessere del personale. Si concentrerà su un ricorso efficace al regolamento Dublino III e porterà avanti la cooperazione con le agenzie dell'UE per garantire un uso più efficiente di Eurodac e delle soluzioni tecniche relative a Dublino. L'Agenzia continuerà a cooperare con il suo pool consolidato di esperti giudiziari e con i giudici. Sosterrà ulteriormente il dialogo giudiziario transnazionale attraverso attività di sviluppo delle capacità e farà sempre più affidamento sull'analisi della giurisprudenza per una migliore misurazione dell'impatto del proprio lavoro. L'Agenzia continuerà a sviluppare e promuovere norme operative, indicatori, orientamenti e migliori prassi comuni in relazione all'asilo e all'accoglienza. Attuerà le raccomandazioni di cui alla valutazione esterna sulla qualità, l'utilità e l'impatto delle sue guide e dei suoi strumenti pratici. In linea con la strategia per l'innovazione digitale, metterà a disposizione una piattaforma per lo scambio di buone prassi e per il lavoro di sviluppo, adattamento e promozione di strumenti informatici. Gli strumenti pratici, le norme e gli indicatori, gli orientamenti, la consulenza e le competenze tecniche dell'Agenzia



continueranno a sostenere l'attuazione dei PO e lo sviluppo delle capacità nella dimensione esterna.

2.4.4 Monitoraggio dell'applicazione operativa e tecnica del CEAS

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	300 000 EUR (3501 Monitoraggio dell'attuazione del CEAS)	N.A.
Risorse umane	0 AT	N.A.
Panoramica dell'attività		
L'Agenzia proseguirà i preparativi per la graduale introduzione della sua nuova funzione di monitoraggio (iniziando con un progetto pilota nel 2024), sviluppando una metodologia per il monitoraggio dell'applicazione operativa e tecnica del CEAS e redigendo un programma relativo a tale monitoraggio, che dovrà essere adottato dal proprio consiglio di amministrazione dopo il 31 dicembre 2023. Tali preparativi saranno inizialmente svolti da un gruppo di progetto interno e comprenderanno consultazioni delle principali parti interessate nel meccanismo di monitoraggio.		

2.5 Tutela dei diritti fondamentali

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	51 500 EUR (3701 Tutela dei diritti fondamentali)	N.A.
Risorse umane	3 AT	N.A.
Panoramica dell'attività		
Il responsabile dei diritti fondamentali definirà una strategia in tale settore e, dopo l'adozione, ne garantirà l'attuazione. Inoltre, istituirà e quindi gestirà un meccanismo di denuncia per monitorare e garantire il rispetto dei diritti fondamentali in tutte le attività dell'Agenzia. Potrà recarsi in visita ai siti delle attività operative con il consenso dello Stato membro interessato. Nell'esercizio delle sue funzioni, il responsabile dei diritti fondamentali collaborerà con il forum consultivo e sarà consultato sui programmi operativi, sulla valutazione dell'assistenza operativa e tecnica dell'Agenzia, sul relativo codice di condotta e sull'EAC.		

2.6 Attività orizzontali

2.6.1 Forum consultivo e società civile

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	160 000 EUR (3401 Cooperazione con la società civile)	78 547 EUR (3401 Cooperazione con la società civile)
Risorse umane	2 AT	2 AT
Panoramica dell'attività		
L'Agenzia perseguirà una cooperazione rafforzata con la società civile nel quadro del forum consultivo. In seguito all'adozione della decisione del consiglio di amministrazione del giugno 2022 sulla composizione del forum consultivo e sulle condizioni di trasmissione delle informazioni allo stesso, il forum dovrà adottare metodi di lavoro propri. L'Agenzia continuerà a consultarlo sui documenti chiave. Le organizzazioni della società civile selezionate continueranno a essere invitate a partecipare nell'ambito di varie aree		



tematiche. L'Agenzia continuerà a organizzare webinar informativi e/o seminari per integrare lo scambio di informazioni e la condivisione delle conoscenze. Inoltre, parteciperà attivamente alle reti della società civile nel settore dell'asilo e contribuirà alle attività del forum consultivo di altre agenzie GAI.

2.6.2 Governance

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	240 000 EUR (3402 Cooperazione con parti interessate)	190 177 EUR (3402 Cooperazione con parti interessate)
Risorse umane	N.A.	N.A.

Panoramica dell'attività

L'Agenzia continuerà a rafforzare le relazioni con le parti interessate, garantendo che le proprie attività siano ben coordinate e coerenti con le priorità pertinenti dell'UE, svolgendo attività di sensibilizzazione relative al proprio lavoro e fornendo elementi utili allo sviluppo politico e legislativo. La cooperazione con le parti interessate proseguirà sul piano tecnico e ad alto livello. La cooperazione con altre agenzie dell'UE proseguirà attraverso varie reti e accordi di lavoro, scambi di lettere e piani di cooperazione. Nel 2023 l'Agenzia eserciterà la presidenza della rete delle agenzie per la giustizia e gli affari interni. Continuerà a rafforzare la cooperazione orizzontale e il coordinamento con le organizzazioni internazionali. L'Agenzia continuerà ad adoperarsi ai fini del dispiegamento di funzionari di collegamento negli Stati membri e possibilmente in paesi terzi.

L'Agenzia continuerà a intessere e curare ottimi rapporti sul lungo termine con gli organi d'informazione, senza trascurare una frequente interazione con gli stessi. Continuerà a collaborare regolarmente con i media nell'ambito di briefing alla stampa, anche nelle capitali e a Bruxelles. Sarà inoltre rafforzato l'impegno diretto con i cittadini. Il piano di comunicazione interna dell'Agenzia per il 2023 continuerà a migliorare in modo significativo attraverso eventi, pubblicazioni, documenti interni e strumenti.

L'Agenzia continuerà ad adoperarsi ai fini della piena conformità nonché dell'efficacia e dell'efficienza del proprio sistema di controllo interno, rafforzato con l'introduzione della funzione di controllo ex post. Il servizio di audit interno della Commissione europea riesamina e valuta i processi di gestione dei rischi, di governance e di controllo interno dell'Agenzia.

L'Agenzia garantisce che l'attuazione del programma di lavoro sia conforme al quadro giuridico applicabile. Fornisce consulenza legale su varie questioni amministrative e in relazione al supporto operativo, anche tra l'altro gestendo le richieste di accesso del pubblico ai documenti e le denunce presentate al Mediatore europeo, assicurando la propria rappresentanza dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea e mantenendo contatti con i rappresentanti della Commissione europea e altre parti interessate esterne. Ai sensi del regolamento sulla protezione dei dati, i trattamenti che possono presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche devono essere sottoposti a una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.

L'Agenzia migliorerà ulteriormente le proprie capacità istituzionali di pianificazione, monitoraggio e rendicontazione, anche mediante esercizi di previsione, assegnazione di priorità e pianificazione di emergenza. Proseguiranno le attività preliminari riguardanti il quadro per la gestione del proprio portafoglio organizzativo di programmi, progetti e attività operative.

Al termine di una prima fase preparatoria, l'Agenzia prevede di varare un progetto relativo alla definizione e all'attuazione di un sistema di gestione ambientale in linea con i requisiti

del sistema di ecogestione e audit dell'UE. Continuerà inoltre a svolgere le valutazioni pianificate in linea con il quadro di valutazione.

2.6.3 Sostegno ai paesi terzi

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	1 574 500 EUR (3203 Dimensione esterna – LL Sostegno ai paesi terzi)	597 198 EUR (3203 Dimensione esterna – LL Sostegno ai paesi terzi)
Risorse umane	4 AT, 2 AC ed END	4 AT, 2 AC

Panoramica dell'attività

In linea con l'ECS e nel quadro della politica dell'UE in materia di relazioni esterne, l'Agenzia collaborerà con le autorità dei paesi terzi per a) promuovere le norme dell'Unione in materia di asilo e accoglienza; b) assistere i paesi terzi nell'accesso alle competenze e nel rafforzamento dei loro sistemi di asilo e accoglienza; c) attuare programmi di sviluppo regionale e di migrazione attenti alla sfera della protezione e altri interventi. L'Agenzia continuerà a fornire sostegno allo sviluppo delle capacità ai principali paesi terzi e ad agevolare la cooperazione operativa tra questi ultimi e i paesi UE+, anche tenendo conto del processo di adesione all'UE. Il sostegno ai paesi terzi sarà attuato anche attraverso contributi stanziati dai paesi UE+ per iniziative di progetto e finanziamenti della Commissione europea. L'Agenzia fornirà sostegno in stretta collaborazione con il quadro delle iniziative regionali pertinenti, intervenendo a supporto dei paesi terzi in stretta collaborazione con varie parti interessate. Tale sostegno è coordinato anche attraverso la rete di cooperazione con i paesi terzi e i relativi gruppi di lavoro per la regione dei Balcani occidentali, della Turchia, del Medio Oriente e del Nord Africa.

2.6.4 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

	2023 (previsto)	2021 (effettivo)
Risorse finanziarie	N.A. (nessun accantonamento per il titolo 3)	N.A. (nessun accantonamento per il titolo 3)
Risorse umane	N.A.	N.A.

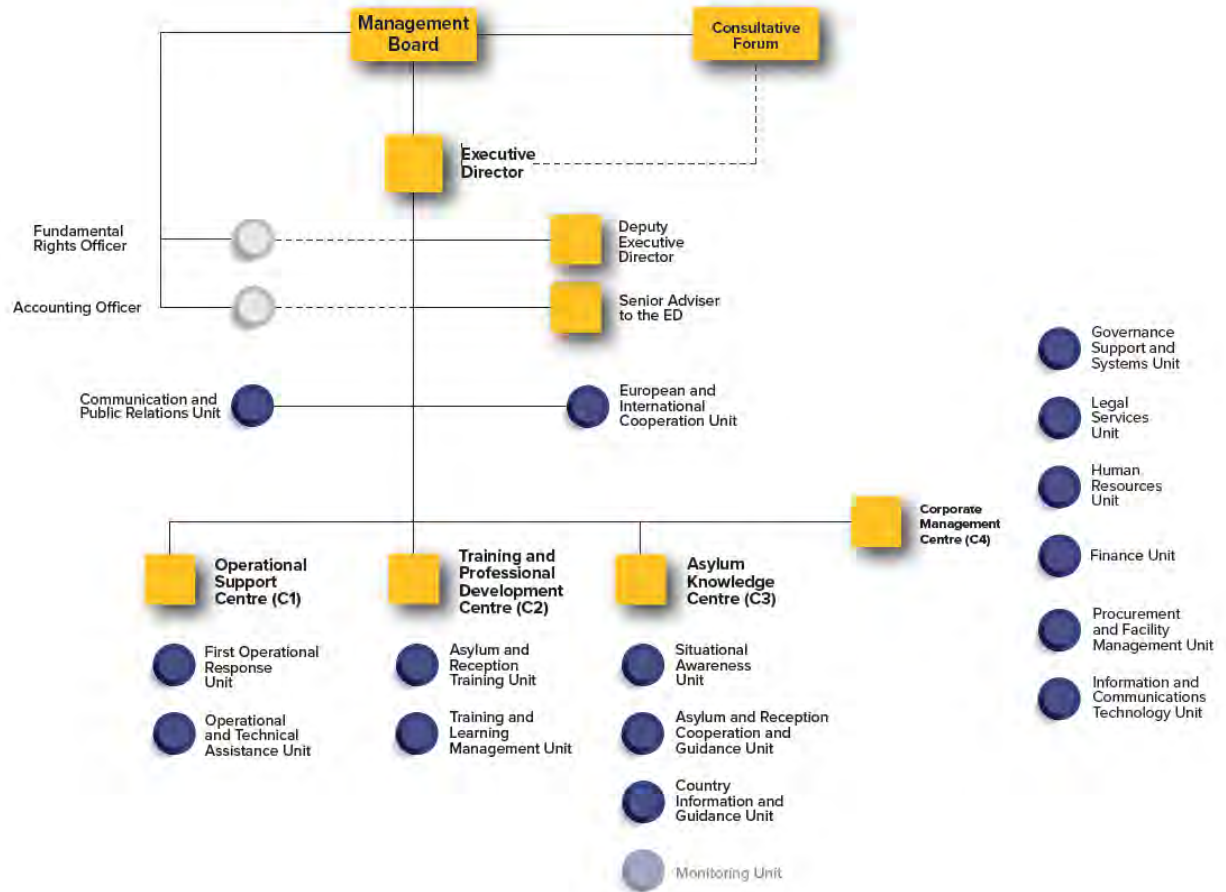
Panoramica dell'attività

L'Agenzia continuerà a concentrarsi sulla standardizzazione della gestione delle informazioni sviluppando conoscenze in materia di capacità informatiche del CEAS e sulla predisposizione di un ambiente di lavoro «utilizzabile ovunque» per garantire la continuità operativa e l'adattabilità in ambienti in evoluzione. Le sue attività sono mirate a sostenere un cambiamento organizzativo continuo e a sfruttare la tecnologia pianificando, integrando e mettendo in sicurezza adeguatamente le proprie informazioni e la propria tecnologia. L'attenzione sarà rivolta alla standardizzazione delle piattaforme di collaborazione, alla definizione di programmi per i colloqui e le videoconferenze, allo sviluppo dell'archivio dei dati dell'organizzazione e all'eliminazione della frammentazione dell'esperienza degli utenti delle applicazioni TIC. Anche l'analisi delle capacità degli Stati membri in materia di TIC rimane un obiettivo fondamentale.





Allegato I. Organigramma



Allegato II Assegnazione delle risorse per attività

Attività	Esercizio 2023		
	AT	AC e END	Bilancio stanziato (C1)
2.1 Supporto operativo	51	83	91 895 565 EUR
2.1.1 Italia	8	13	12 742 800 EUR
2.1.2 Grecia	12	7	36 477 700 EUR
2.1.3 Cipro	6	10	12 133 850 EUR
2.1.4 Malta	2	1	6 013 000 EUR
2.1.5 Spagna	4	2	3 550 000
2.1.6 Prima risposta operativa e altre attività operative	15	49	16 849 185 EUR
2.1.7 Reinsediamento e ammissione umanitaria	4	1	4 129 030 EUR
2.2 Sostegno e strumenti operativi, programmazione, monitoraggio e valutazione delle operazioni	8	14	1 779 445 EUR
2.2.1 Dispiegamento e gestione delle prestazioni	2	8	1 576 553 EUR
2.2.2 Pianificazione, monitoraggio e valutazione delle operazioni	6	6	202 892 EUR
2.3 Formazione e sviluppo professionale	46	9	2 960 000 EUR
2.3.1 Progettazione e sviluppo del curriculum europeo in materia di asilo	19	4	1 552 500 EUR
2.3.2 Erogazione della formazione EUAA	17	0	497 500 EUR
2.3.3 Attuazione del quadro di garanzia della qualità della formazione	8	2	584 000 EUR
2.3.4 Attuazione di un ecosistema di tecnologie dell'apprendimento incentrato sull'utente	2	3	326 000 EUR
2.4 Conoscenze in materia di asilo	102	26	8 220 705 EUR
2.4.1 Informazioni sul paese d'origine e orientamenti per paese	32	9	2 514 000 EUR
2.4.2 Conoscenza situazionale	33	7	1 095 000 EUR
2.4.3 Cooperazione e orientamento in materia di asilo e accoglienza	37	10	4 311 705 EUR
2.4.4 Monitoraggio dell'applicazione operativa e tecnica del CEAS	0	p.m.	300 000 EUR
2.5 Tutela dei diritti fondamentali	3	0	51 500 EUR
2.6 Attività orizzontali	6	2	1 974 500 EUR
2.6.1 Forum consultivo e società civile	2	0	160 000 EUR
2.6.2 Governance	N.A.	N.A.	240 000 EUR
2.6.3 Sostegno ai paesi terzi	4	2	1 574 500 EUR
2.6.4 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	N.A.	N.A.	N.A.
TOTALE operativo (titolo 3)	216	134	106 881 715 EUR
Risorse assegnate alla governance, alle attività amministrative e ad altre attività orizzontali (titoli 1 e 2)	155	90	73 253 412 EUR
TOTALE sovvenzione dell'UE	371	224	180 135 127 EUR
Sovvenzioni ad hoc (entrate con destinazione specifica esterne)	-	17	p.m.
TOTALE	371	241	180 135 127 EUR

